



La Cordata

Domenica 19 Marzo 2023

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

L'ESEMPIO DELLA FEDE DEL CIECO NATO **IV Tappa del cammino quaresimale**

Il Vangelo odierno ci presenta l'episodio dell'uomo cieco dalla nascita, al quale Gesù dona la vista. Il lungo racconto si apre con un cieco che comincia a vedere e si chiude – è curioso questo - con dei presunti vedenti che continuano a rimanere ciechi nell'anima. Il miracolo è narrato da Giovanni in appena due versetti, perché l'evangelista vuole attirare l'attenzione non sul miracolo in sé, ma su quello che succede dopo, sulle discussioni che suscita; anche sulle chiacchiere, tante volte un'opera buona, un'opera di carità suscita chiacchiere e discussioni, perché ci sono alcuni che non vogliono vedere la verità.

Il cieco guarito viene prima interrogato dalla folla stupita – hanno visto il miracolo e lo interrogano -, poi dai dottori della legge; e questi interrogano anche i suoi genitori. Alla fine il cieco guarito approda alla fede, e questa è la grazia più grande che gli viene fatta da Gesù: non solo di vedere, ma di conoscere Lui, vedere Lui come «la luce del mondo» (Gv 9,5).

Mentre il cieco si avvicina gradualmente alla luce, i dottori della legge al contrario sprofondano sempre più nella loro cecità interiore. Chiusi nella loro presunzione, credono di avere già la luce; per questo non si aprono alla verità di Gesù. Essi fanno di tutto per negare l'evidenza. Mettono in dubbio l'identità dell'uomo guarito; poi negano l'azione di Dio nella guarigione, prendendo come scusa che Dio non agisce di sabato; giungono persino a dubitare che quell'uomo fosse nato cieco. La loro chiusura alla luce diventa aggressiva e sfocia nell'espulsione dal tempio dell'uomo guarito.

Il cammino del cieco invece è un percorso a tappe, che parte dalla conoscenza del nome di Gesù. Non conosce altro di Lui; infatti dice: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi» (v. 11). A seguito delle incalzanti domande dei dottori della legge, lo considera dapprima un profeta (v. 17) e poi un uomo vicino a Dio (v. 31). Dopo che è stato allontanato dal tempio, escluso dalla società, Gesù lo trova di nuovo e gli «apre gli occhi» per la seconda volta, rivelandogli la propria identità: «Io sono il Messia», così gli dice. A questo punto colui che era stato cieco esclama: «Credo, Signore!» (v. 38), e si prostra davanti a Gesù.

(Papa Francesco 30 Marzo 2014)

Continua a pagina 4

IV DOMENICA QUARESIMA Anno A

Prima Lettura Sam16, 1b.4a. 6-7. 10-13

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Seconda Lettura Ef 5, 8-14

Dalla lettera di san Paolo agli Efesini

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da coloro che disobbediscono a Dio è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà». *Parola di Dio*

Canto al Vangelo Cf Gv 8,12b

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore, chi segue me, avrà la luce della vita.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!



Vangelo Gv 9,1.6-9.13-17

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita sputò per terra,

fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa “Inviato”. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!»: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. *Parola del Signore*

Acclamazione dopo “Mistero della fede”:
**TU CI HAI REDENTI CON LA TUA
 CROCE E LA TUA RISURREZIONE:
 SALVACI, O SALVATORE DEL MONDO**

**CELEBRAZIONI ED
 INCONTRI**

Domenica 19 Marzo

IV Quaresima anno A

Per la Carità della Diocesi

08.00: Covati Angela, Targhetti Francesco, figli Giovanni e Serafino

10.00: Nuccia, Giuseppe, Renato, Luigi e Giuseppina

11.15: “*pro Populo*”

18.00: Fraconti Domenico

Incontri:

- Sul Sagrato banchetto dei giovani per autofinanziare la partecipazione alla GMG di Lisbona.
- **Raccolta per la Carità della Diocesi.**
- Ore 10.00 Basilica: **Scrutinio Battesimale**
- **Ritiro di Quaresima Ragazzi V elem.** con i genitori, ore 9,30 Oratorio San Luigi, possibilità di fermarsi a pranzo

- **Catechesi elementari** ore 14,45 Oratorio
- ore 16,00 Chiesa del Lazzaretto, dedicata a S.Giuseppe, **Rosario di San Giuseppe**

**DOMENICA 19 MARZO:
 GIORNATA DELLA CARITA'
 DEL VESCOVO**

Alle porte della Chiesa vengono raccolte offerte che Domenica 26 Marzo in Cattedrale a Lodi, verranno consegnate al Vescovo.

Le Offerte verranno destinate ai terremotati di Siria e Turchia.

Lunedì 20 Marzo

Solennità liturgica di San Giuseppe, sposo della B.V. Maria

07.30: Sali Giuseppe, Francesca e Negretti Carla

10.00: Dovera Giuseppe e moglie Maria

18.00: famiglie Bellani - Maioli

Incontri:

Pregliera del mattino:

Da lunedì a venerdì, ragazzi elementari ore 8,10 Cappella Oratorio, ragazzi medie ore 7,40 al Chiesuolo

- ore 20.45 a Maiano zona industriale presso l'officina Maioli **SANTA MESSA in onore di S. Giuseppe per il dono del lavoro**

Martedì 21 Marzo

07.30: amiche Teresa e Giuseppina

10.00: Toscani Carla e genitori

18.00: Mons. Giuseppe Amici e Rachele

Incontri:

- **Via Crucis per i ragazzi**, ore 16,15 nella Cappella dell'Oratorio

Mercoledì 22 Marzo

07.30: Del Cello Ersilia, Colantoni Rosario e Colantoni Marino

10.00: Grossi Colombo e Codecasa Alice

18.00: Cresta Giuseppe, genitori e fratelli

Incontri:

- **Quaresimale di preghiera e ascolto della Parola di Dio**, ore 21,00 Chiesa di san Rocco Lectio “Misericordia voglio e non sacrifici” Mt 9,13

Giovedì 23 Marzo

07.30: Lucio e Famiglia

18.00: Varesi Luigi e Esposito Rosetta

20.30 (*Cappella Oratorio*): Boni Giorgio e Corradini Maria Luisa

Venerdì 24 Marzo

Giornata Missionari Martiri

07.30: Sali Conti Enrico

10.00: Carezzi Maria Teresa

18.00: Mascheroni Giulia e Speziani Carlo

Incontri:

Pellegrinaggio Diocesano 14enni ad

Assisi. Partecipano anche i ragazzi della nostra Parrocchia

Catechesi I media: ore 18,00 Oratorio.

Via Crucis: ore 15,00 in Cripta, ore 21,00 in Cripta, animata dal Gruppo Famiglia

Sabato 25 Marzo

Annunciazione del Signore

07.30: Pernigoni Angelo, Botti Maria

Annunciata e figlia Gabriella

16.30 (*Cappella Ospedale*): Zanaboni Luca

18.00: Lucio, Pietro, Ivo, Narno, Valerio Paola e Angela

20.30 (*Ranera*): Carlo, Maria e nipote

Incontri:

Domenica 26 Marzo

V Quaresima

S. Messe in Basilica e intenz. suffragio

08.00: Amici battista e famiglia Vignali

10.00: Abbiati Giovanni, Varesi Elisabetta, figli Peppino e Anna, generi Alberto e Romano

11.15: Bagnaschi Domenica e papà

Dionigi

18.00: Maraschi Antonio

Incontri:

• **Catechesi elementari** ore 14,45 Oratorio

• ore 16,30 Cripta, **Vespro e Catechesi**

Continua da pagina 1:

Questo è un brano del Vangelo che fa vedere il dramma della cecità interiore di tanta gente, anche la nostra perché noi alcune volte abbiamo momenti di cecità interiore.

La nostra vita a volte è simile a quella del cieco che si è aperto alla luce, che si è aperto a Dio, che si è aperto alla sua grazia. A volte purtroppo è un po' come quella dei dottori della legge: dall'alto del nostro orgoglio giudichiamo gli altri, e perfino il Signore! Oggi, siamo invitati ad aprirci alla luce di Cristo per portare frutto nella nostra vita, per eliminare i comportamenti che non sono cristiani; tutti noi siamo cristiani, ma tutti noi, tutti, alcune volte abbiamo comportamenti non cristiani, comportamenti che sono peccati. Dobbiamo pentirci di questo, eliminare questi comportamenti per camminare decisamente sulla via della santità (**Papa Francesco 30 Marzo 2014**)

Lunedì 24 Aprile 2023
PELLEGRINAGGIO ALLA
BASILICA DI SANT'ANTONIO
A PADOVA
Quota 55 euro
Per il programma dettagliato e le
iscrizioni rivolgersi all'Ufficio
Parrocchiale